

## **Relazione Illustrativa al Rendiconto Finanziario anno 2013**

**(art. 151 c.6 D.Lgs. 267/2000)**

### **INTRODUZIONE**

L'ordinamento contabile degli enti locali prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione del bilancio avvenga mediante "rendiconto" deliberato dall'organo consiliare. Ad esso vengono allegati la relazione dell'organo esecutivo, la relazione dei revisori dei conti e l'elenco dei residui attivi e passivi.

L' AATO, costituito nell'anno 2001 ma concretamente operativo dalla seconda metà dell'anno 2002 ha redatto, pertanto, il TREDICESIMO (XIII) rendiconto riferito all'annualità 2013.

La presente relazione illustra la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

### **ATTIVITÀ DELL'AUTORITA' NEL CORSO DEL 2013**

I programmi del 2013 sono stati strettamente connessi al **nuovo assetto delle Autorità d'Ambito**, così come scaturisce dalla Legge regionale n. 30/2011. In particolare il nuovo assetto giuridico amministrativo dell'Autorità che andrà a delinearsi nei prossimi mesi, determinerà modifiche in termini di organismi e rappresentanti, con conseguenti ripercussioni sui programmi annuali e pluriennali.

La Legge Regionale n. 30 del 28/12/2011 in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23/12/2009 n. 191 ha provveduto a disciplinare l'organizzazione nel territorio regionale del servizio idrico integrato, articolato negli ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all'art. 147 del Decreto

Ambientale, in modo da garantire la sua gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

La legge regionale ribadisce tra le finalità:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche mediante la loro utilizzazione secondo criteri di razionalità;
- il miglioramento della qualità delle acque anche sotto il profilo igienico-sanitario attraverso la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la tutela e il miglioramento degli ecosistemi acquatici;
- la tutela dei soggetti socialmente svantaggiati o residenti in zone territorialmente svantaggiate.

Le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del TU 267 del 2000, redatta in conformità della convenzione – tipo deliberata dalla Giunta regionale”.

La Regione Marche, con DGR n. 1692 del 16/12/2013 ha adottato la Convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito.

In estrema sintesi la Convenzione tipo prevede la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale, l'A.A.to, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, è costituita a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine. Ai comuni è riservato il 95% delle quote e alle Province il 5%, gli organi sono l'Assemblea e il Presidente, quest'ultimo eletto insieme al Vice-Presidente tra i componenti dell'Assemblea. L'Assemblea svolge le funzioni regolamentate dal D.lgs 152/2006 e dalla LR 30/2011, in particolare, rispetto all'attuale assetto, approva la tariffa annua del sii, la dotazione organica, i regolamenti. Il Presidente, tra l'altro, adotta tutti gli atti a rilevanza esterna. In applicazione della LR 30/2011 l'A.A.to subentra ai rapporti giuridici esistenti al momento della soppressione degli attuali consorzi.

Per quanto riguarda l'attuale gestione dell'Autorità, nel 2013 ha rivestito particolare importanza l'entrata in vigore del **metodo tariffario transitorio** (MTT) per le annualità 2012 e 2013 e la restituzione della remunerazione del capitale investito per l'annualità 2011, e del **metodo tariffario idrico (MTI)**, approvato con la deliberazione dell'AEEGSI 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento" per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015.

## **ATTIVITÀ LEGATE ALLE DELIBERAZIONI DELL'AEEG.**

### **Metodo tariffario transitorio (MTT) e Piano Economico Finanziario (PEF)**

Dal dicembre 2011 sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) le funzioni già del Convi e tra queste, quelle di elaborare e approvare il nuovo metodo tariffario.

L'AEEG nel corso del 2012 ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e con la deliberazione del 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", come integrata e modificata dalla deliberazione 88/2013/R/IDR, ha stabilito tempi e modi per l'approvazione del cosiddetto metodo tariffario transito (MTT) da applicare per le annualità 2012 e 2013.

Il metodo tariffario transitorio deve prevedere un meccanismo di compensazione ex post tale da garantire che i ricavi dell'anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell'anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi.

La deliberazione 585/2012 è stata preceduta dalla AEEG 347/2012/R/IDR con la quale sono stati posti, in capo ai gestori del servizio idrico integrato, alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013.

Al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dal Gestore l'ATO, con Determina del Direttore Generale n. 82/2012, ha formalizzato una procedura partecipata dal gestore attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro tra ATO5 e Ciip, convocato con cadenza periodica e nel corso del quale è stato seguito il seguente percorso:

- Verifica della validità delle informazioni ricevute;
- Integrazione o modifica delle informazioni ricevute secondo i seguenti criteri:
- Criterio funzionali di recupero integrale dei costi;
- Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di investimento;
- Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio;
- Predisposizione della tariffa;

Il procedimento di verifica è terminato in data 18 aprile 2013 e nel corso del tavolo tecnico conclusivo sono stati determinati i valori del moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) per le annualità 2012 e 2013, applicando il tool di calcolo fornito dall'AEEG in data 2 aprile 2013 e pervenendo ai seguenti risultati:

2012

per gli utenti serviti da depurazione  $teta_{2012} (\theta_{2012}) = 1,063159$

per gli utenti non serviti da depurazione  $teta_{2012} (\theta_{2012}) = 1,040038$

2013

$teta_{2013} (\theta_{2013}) = 1,105347$

e pertanto sulla base del dispositivo della deliberazione AEEG 585/2012, con deliberazione d'Assemblea ATO n. 3 del 29 aprile 2013 sono state approvate le seguenti proposte di tariffe:

2012

$tariffa_{2012}$  utenti serviti da depurazione  $= tariffa_{2012} * teta_{2012} = 1,739115$  euro/mc

$tariffa_{2012}$  utenti non serviti da depurazione  $= tariffa_{2012} * teta_{2012} = 1,701294$  euro/mc

2013

$tariffa_{2013} = tariffa_{2012} * teta_{2013} = 1,6358 * 1,1063157 = 1,808127$  euro/mc

Con la deliberazione d'Assemblea ATO n. 3 del 29 aprile 2013 è stato anche aggiornato il Piano economico e finanziario (PEF) a seguito dell'applicazione della tariffa provvisoria e si osserva che il piano così aggiornato è sostanzialmente in equilibrio.

Le proposte di tariffe così deliberate sono state inviate all'AEEG per la definitiva approvazione nei termini previsti dalla 585/2012.

Per quanto disposto dalla deliberazione 585/2012 la differenza tra i ricavi tariffari riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate e i ricavi riconosciuti sulla base dell'approvazione dell'AEEG sarà oggetto di conguaglio successivo all'approvazione.

Il metodo tariffario transitorio prevede un componente UI1 da riconoscere per le popolazioni colpite dal sisma pari ad euro 0.005/mc; in concomitanza del conguaglio suddetto si procederà all'applicazione della componente Ui1.

Con deliberazione AEEG del 20 giugno 2013 n. 271/2013/R/idr "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico", ha posto in capo agli enti d'Ambito ulteriori adempimenti propedeuticamente all'approvazione delle tariffe transitorie, in particolare l'art. 4 (chiarimenti procedurali) che al comma 4 precisa *"Ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità delle predisposizioni tariffarie degli Enti d'ambito e dei soggetti competenti o comunque elaborate, ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 88/2013/R/IDR, queste debbono essere corredate dall'atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, nonché da piani economico finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati, per ciascuna singola gestione."*

In particolare, rispetto alle disposizioni emanate fino a tale data l'AEEG ha ritenuto, propedeuticamente all'approvazione delle tariffe transitorie, conoscere i vigenti Piani d'Ambito e valutare la loro coerenza con le tariffe transitorie che si stavano approvando.

In ottemperanza alle disposizioni AEEG, l'Autorità con propria deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 71/2013 ha deliberato in merito e inviato la documentazione richieste all'AEEG.

L'attività di controllo da parte dell'AEEG sulle proposte di tariffe si è conclusa positivamente e con Deliberazione del 19 settembre 2013 n. 397/2013/R/IDR l'AEEG

ha approvato le proposte di tariffe di questa ATO.

In particolare l'AEEG ha approvato, ritenendo tra l'altro che *"le proposte tariffarie appaiono adeguate al raggiungimento degli obiettivi e dei previsti livelli di qualità del servizio, garantendo altresì che la gestione dei servizi idrici avvenga in condizioni di efficienza e di equilibrio economico finanziario"* i seguenti valori del moltiplicatore tariffario  $\theta$  per le annualità 2012 e 2013:

2012

per gli utenti serviti da depurazione  $\theta_{2012}=1,063159$

per gli utenti non serviti da depurazione  $\theta_{2012}=1,040038$

2013

$\theta_{2013}=1,105347$

sono state approvate le seguenti proposte di tariffe:

**2012**

**$\text{tariffa}_{2012} \text{ utenti serviti da depurazione} = \text{tariffa}_{2012} * \theta_{2012} = 1,739115$**

**$\text{tariffa}_{2012} \text{ utenti non serviti da depurazione} = \text{tariffa}_{2012} * \theta_{2012} = 1,701294$**

**2013**

**$\text{tariffa}_{2013} = \text{tariffa}_{2012} * \theta_{2013} = 1,6358 * 1,1063157 = 1,808127$**

Si ritiene importante sottolineare che le tariffe transitorie 2012 e 2013 di questo Ambito sono state tra le prime tariffe approvate dall'AEEG in Italia.

**Ricorso di "Acqua Bene Comune" e "Federconsumatori" al metodo tariffario transitorio.**

Nel corso del procedimento di verifica in data 05/07/2013 ns. prot. 1325 è stato notificato all'Autorità il Terzo Ricorso per motivi aggiunti proposto dai ricorrenti Associazione "Acqua bene comune" e "Federconsumatori - Federazione Nazionale di Consumatori e Utenti" avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, contro:

- Autorità per l'energia elettrica e il gas;

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
  - Autorità idrica toscana;
  - Ufficio di Ambito della provincia di Mantova;
  - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno;
- e nei confronti
- Publiacqua SPA;
  - TEA Acque srl;
  - CIIP Cicli Integrati Impianti Primari SPA;

Il Ricorso di cui sopra chiede:

a) quanto al ricorso principale:

l'annullamento della deliberazione dell'AEEG n. 585/2012/R/idr del 28/12/2012 e di tutti gli atti connessi, presupposti e consequenziali;

b) quanto al primo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento della deliberazione dell'AEEG:

n. 88/2013/R/idr del 28/02/2013;

n. 73/2013/R/idr del 21/02/2013;

n. 108/2013/R/idr del 15/03/2013

n. 109/2013/R/idr del 15/03/2013

n. 158/2013/R/idr del 11/04/2013 3

c) quanto al secondo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento deliberazione n. 11/2013 Ufficio di Ambito della Provincia di Mantova;

d) quanto al terzo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento della deliberazione n. 3/2013 dell'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno

In particolare il ricorso introduttivo verte sulla legittimità del metodo tariffario per il servizio idrico integrato deliberato dall'AEEG e la contestazione principale riguarda l'elusione dell'esito referendario del 2011 che aveva espunto dalla tariffa del servizio la remunerazione del capitale investito, surrettiziamente incluso tra le componenti della tariffa con la voce relativa ad "oneri finanziari".

Precisato che l'AATO 5 Marche Sud ha provveduto ad applicare quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, con deliberazione di CdA n. 72/2013 è stato deliberato di non costituirsi in giudizio anche in considerazione del fatto che il ricorso notificato all'AATO 5 è per Terzo motivo aggiunto e non riguarda illegittimità compiute

da questo Ente ma la sola legittimità della deliberazione dell'AEEG.

Con sentenze nn. 779 e 780 del 26 marzo 2014 il TAR Lombardia ha rigettato i ricorsi di che trattasi.

**Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito a referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio.**

Con deliberazione AEEG n. 273/2013 l'Autorità ha dettato i tempi e le modalità di restituzione agli utenti della remunerazione per il periodo restante del 2011. In particolare entro il 26 settembre 2013 le Ato sono tenute a determinare detto importo e trasmetterlo all'AEEG per le verifiche di competenza.

Analogamente a come proceduto per le tariffe transitorie è stato istituito un tavolo tecnico con il gestore Ciip per le determinazioni di rito.

Nel processo di elaborazione dei dati a disposizione sono stati tenuti in debita considerazione i quesiti posti dall'ANEA (rispettivamente del 1 agosto 2013 e del 6 settembre us) all'AEEG circa alcuni dubbi interpretativi della Deliberazione AEEG 273/2013 e le relative risposte dell'Autorità (risposte dei giorni 8 agosto 2013 e 13 settembre us).

Con deliberazione dell'Assemblea n. 8/2013 è stato determinato l'ammontare complessivo dell'importo da restituire agli utenti (Euro 394.584,01) e l'importo da restituire ad ogni singolo utente (2.41 Euro).

Con Deliberazione AEEG n. 561/2013 sono stati approvati, senza rilievi, gli importi da restituire agli utenti e che verranno erogati nel corso delle prossime fatturazioni.

#### **ATTIVITÀ DI CARATTERE STRETTAMENTE ISTITUZIONALE DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO.**

Il cardine dell'attività dell'Ente si è concentrato nel consolidamento del controllo sulle operatività del Gestore iniziata nell'anno 2004 per la verifica sull'attuazione del programma degli investimenti e relativa applicazione della tariffa.

L'Ente sta mettendo a regime il sistema di controllo sulla gestione del Servizio e di effettuare le relative verifiche attraverso l'attuazione di strategie di benchmarking



(processo sistematico di confronto con standard e obiettivi predeterminati al fine di ottimizzare le proprie prestazioni) e Yardstick Competition (procedure di analisi comparative dell'efficienza gestionale). Inoltre saranno effettuate verifiche sull'applicazione delle tariffe da parte del Gestore anche attraverso dei controlli a campione sulle bollette emesse.

### **Piano triennale degli investimenti 2011-2013**

E' in fase di completamento l'attività di controllo relativa delle attività relative al periodo 2011-2013. Una volta acquisiti dal Gestore i dati necessari, verranno controllati gli investimenti, tenendo in debito conto gli obiettivi conseguiti e mancati, gli imprevisti sopravvenuti nel corso del 2013, le nuove richieste da parte delle amministrazioni comunali e verrà autorizzato il Piano degli investimenti per il periodo 2011-2013. Tali risultanze, come richieste anche dai Comuni Soci, saranno portate all'attenzione dell'Assemblea dell'AATO per i provvedimenti conseguenti.

Nel corso del 2013 sono stati acquisiti dal Gestore i dati di esercizio relativi all'annualità 2012; in particolare:

per quanto riguarda i dati della produzione, dal Bilancio consuntivo 2012 si legge (pag. 32):

#### **VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	VARIAZIONI
A) RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO (DA S.I.I.)	19.860.437	20.780.267	919.830
A1) RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE (DA S.I.I.)	8.794.992	9.067.999	273.007
A2) RICAVI SERVIZIO FOGNATURA (DA S.I.I.)	2.970.986	3.078.441	107.455
A3) RICAVI ACQUA NON POTABILE (NO S.I.I.)	108.941	108.201	-740
B) DIRITTO FISSO PER GESTIONE PUNTO FORNITURA IDRICA (DA S.I.I.)	3.049.066	3.261.290	212.224
C) RICAVI ALLACCI SERVIZIO ACQUEDOTTO - ISTRUTTORIE TECNICHE (NO S.I.I.)	10.706	2.037	-8.669
D) RICAVI ACCESSORI (NO S.I.I.)	315.494	341.188	25.694
E) RETTIFICHE DI FATTURAZIONI ANNI PRECEDENTI (DA S.I.I.)	19.380	140.641	121.262
F) RICAVI ALLACCI FOGNARI - ISTRUTTORIE TECNICHE (NO S.I.I.)	31.481	36.153	4.673

G) RETTIFICHE RICAVI DA S.I.I. A SEGUITO REGOLAZIONE	-1.156.609	37.040	1.193.650
<b>TOTALE</b>	<b>34.004.873</b>	<b>36.853.258</b>	<b>2.848.385</b>

SERVIZI	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (MC.)	ACQUA NON POTABILE (MC.)	TOTALE
ACQUEDOTTO	21.389.899	346.068	21.735.967
FOGNATURA	17.486.246		17.486.246
DEPURAZIONE	16.527.135		16.527.135

per quanto riguarda gli investimenti compresi nel Piano d'Ambito, dal Bilancio consuntivo 2012 si legge (pag. 94):

*"nell'anno 2012 la società ha sostanzialmente rispettato il volume di investimenti annui (SAL) previsti nel Piano d'Ambito, in particolare:"*

Servizio	previsione 2012 euro	consuntivo 2012 euro	Scostamenti euro
AATO aggregazione globale	1.016.534,71	1.446.777,09	430.242,38
ACQUEDOTTO	6.652.831,61	5.916.238,53	-736.593,08
DEPURAZIONE	4.830.389,24	5.665.726,98	835.337,74
FOGNATURA	7.808.000,50	6.239.408,85	-1.568.591,65
FOGNATURA/DEPURAZIONE	2.241.473,92	1.506.183,95	-735.289,97
ACQUEDOTTO/FOGNATURA	130.000,00	82.095,02	-47.904,98
<b>TOTALE</b>	<b>22.679.229,98</b>	<b>20.856.430,42</b>	<b>-1.822.799,56</b>

per quanto riguarda gli investimenti non compresi nel Piano d'Ambito, dal Bilancio consuntivo 2012 si legge (pag. 92):

*"nell'anno 2012 la società ha realizzato investimenti fuori piano, al netto di IVA pari a:"*

previsione 2012	consuntivo 2012	scostamenti
€ 750.000,00	€ 618.708,67	- € 131.291,33

dal Bilancio di previsione del Gestore per l'annualità 2013 si legge (pag. 32):

*" i metri cubi di acqua venduta per il Servizio Idrico Integrato sono stati stimati costanti pari a mc./anno 21.800.000. Pertanto i ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013 sono stati calcolati con la tariffa assentita per l'anno 2013 (€ 1,7417)".*

Si precisa che detto risultato sarà definito a conclusione dell'attuale ciclo di regolazione (2011-2013), dove saranno verranno adeguati i valori in base alle determinazioni assunte nel frattempo dall'AEEG circa la remunerazione del capitale investito e quello che attiene i cosiddetti ricavi extracaratteristici.

### **Aggiornamento e variante al Piano d'Ambito**

Come previsto nella Convenzione di affidamento (art. 19) l'Ente sta verificando il Piano d'Ambito. All'esito delle valutazioni e delle analisi degli scostamenti rilevati tra le previsioni vigenti e i fatti programmati, l'AATO dovrà rielaborare il Piano nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario, utilizzando le due modalità previste, rappresentate dalle varianti e dagli aggiornamenti.

Tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento e delle precisazioni dell'AEEG si ritiene necessario che l'elaborazione e l'approvazione di eventuali varianti degli attuali Piani possano avvenire solo dopo che sono state riapprovate le tariffe 2011 e 2012 e pertanto non prima del 2014.

Pertanto nel corso del 2013, eventuali modifiche da apportare al Piano d'Ambito per sopravvenienze sono state effettuate attraverso lo strumento dell'aggiornamento.

A tal fine è stato aggiornato l'attuale Piano D'Ambito per risolvere una serie di criticità non presenti nel piano degli investimenti. Va precisato che l'aggiornamento è stato effettuato senza modificare l'attuale programmazione degli investimenti; per far ciò si è ricorso all'utilizzo di economie conseguite nel corso dei lavori o da lavori che sono stati risolti con interventi di manutenzione ordinaria e attingendo da capitoli destinati per l'acquisto di mezzi e macchinari, in particolare con detti aggiornamenti sono stati effettuati con le seguenti Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

nn. 8/2013, 50/2013, 74/2013, 90/2013 e 98/2013.

Parallelamente all'attività dell'Autorità, la Ciip nel corso del 2013 ha inviato una serie di proposte di modifica dell'attuale Piano d'Ambito, denominate POT 2011-2013, ultima delle quali del maggio 2013. L'AATO, anche a seguito della Deliberazione n. 60/2012 dove aveva valutato il suddetto documento invitando il Gestore ad effettuare le modifiche ritenute necessarie, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 84/2013 ha ritenuto che la proposta del Gestore di POT 2011-2013, contenesse elementi di valutazione di competenza esclusiva dell'Assemblea e ha rinviato a

successive deliberazioni dell'Assemblea di Ambito, in particolare in occasione della rendicontazione del periodo regolatorio 2011-2013.

### Investimenti anno 2013

Per quanto concerne gli investimenti, l'Autorità ha consolidato con il Gestore una metodologia operativa per monitorare gli interventi previsti dal Piano d'Ambito e da attuare nel corso del 2013, nonché degli interventi in corso di attuazione e che presentano ritardi.

Per gli interventi da attuare nel corso del 2013 è stato stabilito di avviare le progettazioni preliminari previa l'istituzione di un tavolo di lavoro preliminare, nel corso del quale sono state coinvolte le Amministrazioni dei Comuni dove ricadono gli interventi, nonché rappresentanti dell'Autorità e del Gestore.

A seguito dell'avvio delle progettazioni sono stati approvati nel corso del 2013, da parte dell'Autorità **n. 39 interventi per un totale di Euro 17.322.663,69.** Di seguito il dettaglio degli investimenti.

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
600035	Completamento della sala assemblee della sede CIIP di Via della Repubblica n.24 in Ascoli Piceno	AATO 5 Marche Sud	€ 200.000,00
538193	Rifacimento delle condotte idriche nelle località Rustici,Taccarelli e Verri nel Comune di Amandola (perizia di variante)	Amandola	€ 104.758,54
538207	Realizzazione di impianto di depurazione in località Madonna del Lago nel Comune di Montalto delle Marche ed adeguamento e/o potenziamento degli impianti di Montepandone e Ripatransone – I° stralcio (perizia di variante)	Montalto Marche  Montepandone  Ripatransone	€ 1.016.475,54
538211	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni del Comune di Montegallo (perizia di variante)	Montegallo	€ 1.093.800,00
538179	Potenziamento o realizzazione di serbatoi e relative condotte distributrici, a servizio dei Comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano	Montelparo	€ 623.977,00

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
	(perizia di variante)	Monsampietro Morico  Servigliano	
538200	Rifacimento dei collettori fognari principali delle reti fognarie e di acque nere e urbane e dei relativi allacci nel centro storico del Comune di Force (1° e 2° STRALCIO) e realizzazione rete di raccolta a servizio di alcune zone del Comune di Montefortino  (perizia di variante)	Force  Montefortino	€ 808.150,00
538201	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei Comuni di Acquaviva P. e Montalto M. e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei Comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso – 1° STRALCIO: Realizzazione di collettore fondo valle del fiume Aso da Ortezzano alla località Valmir di Petritoli (preliminare)	Ortezzano  Petricoli	€ 737.808,42
1381 538214	Sostituzione e potenziamento collettore fognario in Via Verona località Piane di Morro nel Comune di Folignano  (perizia di variante)	Folignano	€ 146.180,70,
600021	Rifacimento reti idriche e fognarie in occasione realizzazione nuova rete del metano ed illuminazione pubblica nella frazione Abbazia di Rosara (perizia di variante)	Ascoli Piceno	€ 140.000,00
538186	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - II° LOTTO - II° stralcio (definitivo)	Fermo	€ 1.133.019,00
538237	Demolizione e ricostruzione di un serbatoio nel Comune di Montefalcone Appennino (definitivo)	Montefalcone Appennino	€ 423.181,74
600255	Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina (preliminare)	San Benedetto del Tronto	€ 1.000.000,00
594	Progetto per la realizzazione di un tratto di fognatura in Borgo Solestà nel Comune di Ascoli Piceno per eliminare alcuni scarichi a cielo aperto (preliminare)	Ascoli Piceno	€ 75.500,00
538095	Realizzazione di collettore fognario zona sud del campo di atletica di Porto d'Ascoli nel Comune di San Benedetto del Tronto (preliminare)	San Benedetto del Tronto	€ 710.000,00
600257	Separazione della rete fognaria mista esistente in Via Sicilia, Via Sardegna e traverse nel Comune di San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tronto	

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
	(preliminare)		<b>€ 580.612,74</b>
600145	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba – Stralcio D (esecutivo)	Offida	<b>€ 269.820,84</b>
600074	Sostituzione condotte di adduzione ai serbatoi Cappuccini San Girolamo - San Biagio e parte delle condotte di distribuzione di Via Madonnetta Ete - 1° STRALCIO: Sostituzione condotte distributrici C.da Madonnetta Ete/Cecapalomba - C.da Folignano del Comune di Fermo (esecutivo)	Fermo	<b>€ 225.451,54</b>
349	Rifacimento delle condotte distributrici in c.da Monte Radaldo nel Comune di Santa Vittoria (preliminare)	S.Vittoria in Matenano	<b>€ 65.764,73</b>
397	Potenziamento della condotta idrica in località Basso Marino del Comune di Ascoli Piceno (zona a sud della superstrada dopo il carcere) e rifacimento degli allacci (preliminare)	Ascoli Piceno	<b>€ 187.000,00</b>
667	Allaccio del collettore esistente al collettore Basso Tronto con dismissione del sollevamento Morrice nel Comune di Colli del Tronto (preliminare)	Colli del Tronto	<b>€ 50.000,00</b>
600266	Sistemazione condotte fognarie miste in via Fontevecchia mediante separazione delle acque bianche dalle nere (preliminare)	Monteprandone	<b>€ 163.787,55</b>
538159	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in varie vie dei centri storici dei Comuni di Ascoli Piceno e Maltignano (esecutivo)	Ascoli Piceno Maltignano	<b>152.000,00</b>
538171	Manutenzione straordinaria dei ponti - canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno (esecutivo)	Ascoli Piceno	<b>€ 550.000,00</b>
600259	Interventi urgenti per la risoluzione delle criticità degli impianti di trattamento reflui nel Comune di Cossignano (definitivo)	Cossignano	<b>€ 287.581,05</b>
600102	Sostituzione di n.2 pompe di sollevamento di tipo fisso con n.2 pompe di tipo estraibile in via C.A.Dalla Chiesa del Comune di Grottammare (preliminare)	Grottammare	<b>€ 20.000,00</b>
600099	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica - Fonte delle Donne 300 AE nel Comune di Force (ai fini dell' adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque)	Force	<b>€ 200.000,00</b>

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
600043	Realizzazione n.2 impianti di depurazione a ossidazione biologica - Cossignanese 650 AE - Montevermine 300 AE ai fini dell' adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	Carassai	€ 607.750,00
600251	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Offida per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	Offida	€ 443.430,00
600263	Realizzazione collettore fognario da zona Ponte Nina e Tre Camini all' impianto di depurazione di Cupramarittima	Campoilone	€ 1.011.140,00
600186	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba – stralcio AB	Offida	€ 729.617,00
819	Potenziamento da 15.000 a 20.000 del depuratore di Via Taffetani del Comune di Cupra Marittima e alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	Cupra Marittima	€ 1.430.000,00
600250	Adeguamento PTA del depuratore di Ascoli Piceno - 1° stralcio	Ascoli Piceno	€ 1.000.000,00
600100	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica e relativa strada di accesso - San Vincenzo 700 AE nel Comune di Force (ai fini dell' adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque)	Force	€ 400.000,00
538159	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in varie vie dei centri storici dei Comuni di Ascoli Piceno e Maltignano - III° stralcio		€ 130.000,00
600032	Demolizione vecchio serbatoio pensile di Monte Vidon Combatte e conseguenti opere acquedottistiche		€ 131.600,00
600146	Rifacimento reti acquedottistiche e fognarie Via Leopardi, Via Carboni, Via del Forno nel Comune di Ortezzano		€ 100.000,00
1580	Progetto di realizzazione di collettore a nord del capoluogo, nella zona del palazzetto dello sport di Porto San Giorgio		€ 120.438,00
600153	Comune di Porto San Giorgio - Potenziamento di rete fognaria e sollevamenti in via Solferino, via D'Annunzio e via Petrarca con realizzazione scolmatore		€ 300.000,00
600269	Rifacimento collettore fognario in via Verona - II° stralcio nel Comune di Folignano		€ 100.000,00

### **Determinazioni in merito alla concessione di grandi e piccole derivazione ad uso potabile.**

La Legge Regione Marche n. 30 del 20.12.2011, all'art. 7, comma 4, stabilisce che "Le concessioni per la derivazione e la captazione di acque per uso idropotabile afferenti al servizio idrico integrato sono rilasciate o rinnovate alla Assemblea di ambito o, su determinazione della medesima, al gestore del servizio idrico integrato. In tale caso la concessione è assentita per una durata massima pari alla durata dell'affidamento medesimo".

Va precisato che l'art. 12, comma 4, della medesima Legge 30/2011 secondo cui "I

consorzi obbligatori istituiti ai sensi della l.r. 18/1998 sono soppressi a decorrere dalla data di insediamento della relativa Assemblea di ambito. Fino alla data di insediamento dell'Assemblea di ambito continuano ad operare i consorzi obbligatori e gli altri enti che svolgono le funzioni di cui alla presente legge”.

La Regione Marche - P. F. Demanio Idrico del 30.07.2013 ha chiesto all'ATO, con nota Ns. prot. n. 1499, se la concessione per il rilascio della concessione di grande derivazione ad uso potabile dei campi pozzi di Fosso dei Galli e campo pozzi Est nei comuni di Montepandone e S. benedetto del Tronto per un totale di 1,5 moduli, debba essere rilasciata a questa Autorità o al Gestore Ciip.

Considerato che:

- è necessario disciplinare, nelle more dell'insediamento dell'Assemblea di ambito, in merito agli adempimenti derivanti dalle disposizioni in merito;
- e' ritenuto opportuno che la titolarità delle concessioni, nelle more della costituzione dell'Assemblea di ambito, sia in capo all'attuale Autorità d'ambito, in quanto struttura deputata all'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, risultando in tal modo la suddetta titolarità indipendente da eventuali accadimenti riguardanti il gestore del servizio idrico integrato, quali modificazioni e/o successioni e/o variazioni di competenza in ambiti territoriali differenti, o ancora modificazioni della composizione pubblica o privata della compagine societaria dello stesso;
- le altre Autorità d'Ambito Regionali hanno deliberato in merito, in particolare:

Deliberazione Assemblea Aato 1 Pesaro n. 8/2011 “grande derivazione fiume Metauro, presa d'atto dell'assunzione della titolarità della concessione in capo all'ATO e abilitazione dei Gestori all'esecuzione delle disposizioni correlate”;

Deliberazione Consiglio di Amministrazione Aato 3 Macerata n. 38/2012 “Deliberazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, Legge Regione Marche n. 30 del 20.12.2011;

Deliberazione Assemblea Aato 2 Ancona n. 7/2013 “ Indirizzi in merito al rilascio/rinnovo delle concessioni relative alle piccole derivazioni di acqua ad uso idropotabile;

dove si evidenzia la volontà delle stesse di mantenere in capo all'Autorità la titolarità delle grandi derivazioni (superiori a 1 modulo) e concedere ai soggetti gestori la



titolarità delle piccole derivazioni (inferiori ad 1 modulo), per un ragionevole bilanciamento tra le attività tipicamente gestionali che la titolarità implica (es. costruzione/manutenzione, sostenibilità organizzativa) e l'interesse pubblico all'accessibilità alla risorsa idrica e a che le concessioni "seguano le vicende" dell'affidamento,

-Anche nei casi in cui la titolarità della concessione debba intendersi in capo all'Autorità, il suo effettivo e concreto esercizio sarà ad opera della società Ciip, per cui in ogni caso dovrà intervenire apposita Convenzione con la quale l'Autorità evidenzierà gli obblighi scaturenti dall'esercizio della concessione stessa a carico del gestore operativo, nella sostanza inserendo in tale atto gli stessi vincoli posti all'Ente, di volta in volta, dalla Regione o dalla Provincia (Enti concedenti);

-Il contenuto della citata Convenzione dovrà essere condiviso tanto con l'Ente concedente – Regione o Provincia – quanto con il soggetto gestore di volta in volta interessato, per cui alla relativa approvazione si provvederà con successive deliberazioni;

Con deliberazione n. 85/2013 del CdA è stato stabilito:

- di mantenere in capo a questa Autorità la concessione di grande derivazione ad uso potabile dei campi pozzi di Fosso dei Galli e campo pozzi Est nei comuni di Monteprandone e S. Benedetto del Tronto per un totale di 1,5 moduli.

-che per le derivazioni e captazioni di cui al precedente punto, venga di volta in volta predisposta e stipulata apposita Convenzione, da approvare con successiva deliberazione, in cui saranno evidenziati gli obblighi scaturenti dall'esercizio effettivo della concessione, sulla base di quelli previsti dal relativo disciplinare, tra l'Autorità d'ambito e il gestore operativo del servizio idrico nel cui ambito di competenza ricade l'opera.

Con Deliberazione di Assemblea n. 10/2013 è stato deliberato altresì di concedere in capo al Gestore Ciip la titolarità delle piccole derivazioni.

### **Nuovo regolamento del servizio idrico integrato**

A seguito dell'entrata in vigore delle NTA del PTA si è reso necessario adeguare il Regolamento vigente alle nuove disposizioni di legge. Gli uffici nel corso del 2013

hanno predisposto, concordemente con il Gestore, una bozza di detto Regolamento ed entro il 2014 sarà portato all'attenzione degli organismi predisposti per l'adozione dello stesso, prima della conclusiva approvazione da parte dell'Assemblea.

### **Attività di tutela del consumatore e informazione all'utenza**

L'attività dell'Ente sarà rivolta alla tutela costante dei consumatori fornendo adeguate informazioni agli utenti mediante opportune iniziative. Attività di rilievo dell'Autorità è l'istituzione del Tavolo dei Consumatori. Il 30/09/2008 l'Assemblea dell'AATO ha approvato il Regolamento di Istituzione del Tavolo stesso, passaggio necessario alla costituzione di un organismo consultivo utile all'individuazione di percorsi capaci di garantire un'amministrazione sempre più vicina ai cittadini e pronta a recepirne le istanze. Ad oggi si riscontra un aumento costante degli utenti che rivolgono le loro segnalazioni. L'Utente riconosce all'Autorità un ruolo di Garante, tanto che, le "segnalazioni" hanno ad oggetto la richiesta di intervento dell'AATO al fine di ottenere soddisfazione circa le fattispecie lamentate.

### **Segnalazioni utenti**

Nello specifico, nell'anno 2013, l'AATO ha ricevuto n. 6 segnalazioni che riguardano:

- n. 1 – Segnalazione abuso acqua potabile;
- n. 2 - Danni a cose mobili ed immobili e richiesta di risarcimento danni afferenti la gestione del sii;
- n. 2 - Richieste approfondimenti inerenti la tariffa;
- n. 1 - Chiusura utenza per morosità.

### **Restituzione tariffa sentenza C.C. n. 335/08**

Nel corso del 2013 inoltre l'Autorità ha proseguito tramite la CIIP SPA alla restituzione della quota di tariffa non dovuta, a norma della sentenza della Corte costituzionale 335/08 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 14, comma 1 della legge 36/94. Con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 44/2011 sono stati stabiliti il totale delle somme da restituire (pari ad euro 1.329.838,66), i destinatari dei rimborsi, i criteri e i tempi di restituzione della quota di tariffa non dovuta. Il Gestore ha

comunicato di aver iniziato il rimborso a far data dal 16 giugno 2011 e che ad oggi è stato rimborsato circa l'ammontare totale.

In particolare con nota prot. n. 660/2014 il Gestore ha comunicato che al 31 dicembre 2013:

-il numero totale dei contratti avente diritto di rimborso è pari a 8.698 per un importo complessivo di euro 1.800.518,79:

le richieste di rimborso sono state n. 3.784 per un importo pari a euro 1.089.922,71;

-l'ammontare complessivo degli interessi passivi è pari a euro 60.475,06;

### **Bonus acqua**

Con documento di consultazione n. 85/2013 l'AEEG ha avviato l'istruttoria finalizzata alla determinazione dei criteri per la compensazione della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente svantaggiati (bonus acqua). Sarà cura degli uffici comunicare tempestivamente al tavolo dei consumatori e all'Assemblea le determinazioni in merito.

### **Controlli enti preposti e Gestore sulla qualità delle acque**

Vengono di seguito elencate le comunicazioni agli atti di questa Autorità in merito a controlli effettuati dagli enti preposti sulla qualità delle acque e i relativi adempimenti del Gestore.

<b>SEGNALAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI GESTORE</b>
<b>ASUR anno 2013</b>	<b>CIIP SPA anno 2013</b>
Prot.n.1369 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua destinata consumo umano P.zza Umberto 1° Appignano del Tronto	Prot.n.1466 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.zza Umberto 1° Appignano Tronto. Comunicazione di interventi risolutivi.
Prot.n.1261 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua destinata consumo umano sorgente Altino - Montemonaco	Prot.n.1461 - CIIP SPA - Presenza indici microbici sorgente Altino - Montemonaco Comunicazione di interventi risolutivi.
Prot.n.1731 del 17/09/13 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme prelievo serbatoio Sorgente S. Gemma - Arquata	
Prot.n.1696 del 10/09/13 - Asur Area Vasta n.5 - Esito non conforme prelievo acqua effettuato in Largo Campofiera - Colli del Tronto	
Prot.n.1661del 02/09/13 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme prelievo effettuato Fraz. S. Maria a Corte - AP	Prot.n.1769 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana Fraz. S. Maria a Corte - AP. Comunicazione di interventi risolutivi.
Prot.n.1662 de 02/09/13- Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme prelievo effettuato	Prot.n.2174 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Leopardi -

<b>SEGNALAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI GESTORE</b>
<b>ASUR anno 2013</b>	<b>CIIP SPA anno 2013</b>
fontana pubblica Via Leopardi Force	Force. Comunicazione di interventi risolutivi.
Prot.n.1933 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile diversi punti dell'abitato Folignano;  Prot.n.1776 de 23/09/13- Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme prelievo effettuato fontane pubbliche piazza L. Dari e G. Di Benedetto - Folignano	Prot.n.2040 del 28/10/2013 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubbliche Folignano. Comunicazione di interventi risolutivi.
	Prot.n.1262 - CIIP SPA - Presenza indici microbici presso serbatoio Frati Montefortino. Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1263 - CIIP SPA - Presenza indici microbici presso fontana pubblica C.so Umberto 1° Monsampietro Morico Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1323 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica strada per Collemore Roccafluvione. Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1467 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica V. Marconi Carassai. Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1532 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica p.zza Roma Castorano. Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1533 - CIIP SPA - Presenza di indici microbici fontana pubblica V. XXV Aprile - Colli del Tronto Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1571 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.zza S. Marco Maltignano Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1572 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica V. Garibaldi Ponzano di FM Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1573 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica V.le dei Pini P.to San Giorgio Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1575 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P..za della Concordia Marina Palmense Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1703 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Toscana - San Benedetto del Tronto Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1720 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica V. Toscana - San

<b>SEGNALAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI GESTORE</b>
<b>ASUR anno 2013</b>	<b>CIIP SPA anno 2013</b>
	Benedetto del Tronto Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1770 – CIIP SPA - Presenza indici microbici uscita serbatoio Collefratte – Acquasanta Terme- Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
	Prot.n.1772 – CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Piazza S. Pio V – Grottammare Comunicazioni di prelievi e interventi risolutivi
Prot.n.1881 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme controlli effettuati vari punti dell'abitato di Folignano	Prot.n.1849 – CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica frazione Castel Folignano. Avvenuto riassetto idrico e Attività di clorazione
	Prot.n.1922 – CIIP SPA - Presenza indici microbici di inquinamento fontana Pubblica Piazza Diaz - Monte Giberto. Comunicazione pulizia e disinfezione fontane.
	Prot.n.1923 – CIIP SPA - Presenza indici microbici di inquinamento fontana Pubblica Cimitero - Campofilone Comunicazione pulizia e disinfezione fontane.
Prot.n.1880 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme fontana pubblica p.zza S. Marco – Maltignano  Prot.n.1932 - Area Vasta 5 - Ristabilimento conformità acqua potabile P.za S. Marco fontana pubblica – Maltignano	Prot.n.2173 del 04/10/2013 – CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.zza S. Marco – Maltignano. Comunicazione pulizia e disinfezione fontana.
Prot.n.2037 del 25/10/2013 - ASUR Area Vasta 5 -Comunicazione esito non conforme sorgente e fontana pubblica località Valleggrascia Montemonaco;	
Prot.n.2146 del 13/11/2013 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontana pubblica Colli del Tronto	
Prot.n.2147 del 13/11/2013- Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane Villa San Pio - Spinetoli	
	Prot.n.2175 del 15/11/2013- CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Frazione Balzo. Comunicazione di prelievo e pulizia e disinfezione fontana.
	Prot.n.2176 del 15/11/2013 – CIIP SPA - Presenza indici microbici punto di prelievo partitore Propezzano. Comunicazione di prelievo.
Prot.n.2216 del 21/11/2013 – ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua destinata al consumo umano in Largo Zappasodi e Via Belvedere (rubinetto scuola materna) –	

<b>SEGNALAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI GESTORE</b>
<b>ASUR anno 2013</b>	<b>CIIP SPA anno 2013</b>
Comune di Spinetoli	
Prot.n.2243 - ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile L.go Zappasodi (fontana) V. Belvedere (scuola) Spinetoli	
Prot.n.2245 - ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontana pubblica L.go Campofiera - Colli	Prot.n.2229 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Largo Campofiera - Colli del Tronto
Prot.n.2298 - ASUR Area Vasta5 - Comunicazione esito non conforme acqua potabile Fraz. Venagrande	
Prot.n.2432 - ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane pubbliche Venagrande - Castel Trosino	
Prot.n.2432 - ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane pubbliche Venagrande - Castel Trosino	
	Prot.n.2222 - CIIP SPA - Presenza indici microbici presso fontana pubblica V. Roma - Force
	Prot.n.2231 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.zza Roma Castorano
	Prot.n.2232 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.za Umberto 1° - Appignano del Tronto. AP
Prot.n.1944 - ASUR Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane pubbliche P.zza Immacolata, C.so Mazzini, San Venanzio, Castel Trosino - AP	Prot.n.2234 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubbliche P.zza Immacolata, C.so Mazzini, San Venanzio, Castel Trosino - AP
	Prot.n.2252 - CIIP SPA- Presenza indici microbici fontana pubblica V. C. Battisti - Cupra Marittima
	Prot.n.2253 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Volta - Grottammare
	Prot.n.2230 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica P.zza Kennedy - Pagliare - Spinetoli
	Prot.n.2235 - CIIP SPA- Presenza indici microbici fontana pubblica V. Angelini - Moresco
	Prot.n.2236 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica via D. Alighieri - Smerillo

## **ATTIVITA' DEGLI UFFICI**

Il funzionamento degli uffici è proceduto regolarmente nel rispetto del budget di spesa e tutte le scadenze previste per quanto riguarda gli adempimenti di tipo contabile, finanziario e amministrativo sono state rispettate.

In dettaglio con deliberazione dell'Assemblea n. 05/2013 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2013 e pluriennale 2013-2015, con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2013 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2012.

Nell'anno 2013, la copertura finanziaria per le attività svolte dell'AATO è stata garantita dagli introiti derivanti dal canone corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato con totale esonero diretto da parte dei Comuni.

Nel corso del 2013 non sono state attivate procedure per assunzioni a tempo indeterminato.

### **Gara di tesoreria**

Con Deliberazione d'Assemblea n. 2/2013 è stata autorizzata l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, così come disposto dal D.Lgs. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità dell'AATO. La gara ad evidenza pubblica è terminata e con Determinazione del Direttore Generale n. 51 del 30 luglio 2013 è stato aggiudicato l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria dell'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno alla Banca dell'Adriatico Spa, con sede in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190 per la durata di cinque anni dalla sottoscrizione della Convenzione di Affidamento.

### **Collegio dei revisori**

Il Collegio dei revisori è decaduto dal suo mandato il 08/12/2013 e pertanto a norma dello statuto consortile e della normativa vigente si è provveduto alla nomina del nuovo collegio. Con determinazione n. 72/2013 si è provveduto pertanto a stabilire la procedura di nomina e in data 4 dicembre 2013 è stato nominato il nuovo collegio composto da:

- Primo revisore effettivo estratto - Spallacci Sauro Stefano Sergio;
- Secondo revisore effettivo estratto - Gervasi Roberto;
- Terzo revisore effettivo estratto - Marco Michetti;

nel corso del 2013:

-Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato n. 116 proposte del Direttore Generale;

-L'Assemblea ha deliberato n. 10 proposte del Direttore Generale;

consultabili sul sito [www.ato5marche.it](http://www.ato5marche.it)

Non esistono rapporti né si detiene alcuna azione di altre società

## RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 è presentato nella sua articolazione:

a) conto del Bilancio

b) conto del patrimonio

Il *conto del bilancio* dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione (risultato di competenza) e di quello di amministrazione (risultato di amministrazione).

Il *conto del patrimonio* rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente evidenziando la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

### Il conto del Bilancio

La gestione relativa all'anno 2013 si chiude con un risultato di amministrazione di complessivi euro 283.534,29 di cui euro 11.894,98 per fondi per finanziamento spese in conto capitale, e parte per Euro 271.639,31 (avanzo non vincolato) derivante in parte dal precedente avanzo di amministrazione non applicato (euro 219.997,98) alcune economie di gestione su alcuni interventi del bilancio 2013 (euro 5.536,28 (50.536,28 – 45.000,00) e dalla revisione dei residui attivi e passivi (euro 13.000,03). Si precisa che ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, con determinazione n. 01 del 26.02.2014 del Servizio Finanziario, sono state analizzate le ragioni del mantenimento degli stessi in tutto o in parte con conseguente eliminazione di alcuni residui in conto corrente ed in capitale (entrate – 629.386,82 uscite – 642.386,85) che non presentavano più valide ragioni di mantenimento ed in considerazione della ricognizione prevista dalla Regione Marche con Legge Regionale n. 30 del 28.12.2011.

La gestione di cassa ha manifestato, nel corso dell'anno, andamenti sempre costanti e positivi.



## Analisi delle entrate

La gestione delle entrate dell'anno 2013 ha evidenziato le seguenti risultanze:

### RIEPILOGO TITOLI ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		ACCERTAMENTI	
I	Entrate Tributarie	-	0%	-	0%		0%
II	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato	-	0%	-	0%		0%
III	Entrate extratributarie	1.024.141,84	85%	1.015.935,93	88%	995.097,70	89%
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti		%		%		0%
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	0%		0%		0%
VI	Entrate per servizi per conto di terzi	133.000,00	11%	138.000,00	12%	128.387,11	11%
	Av amme	45.000,00					
	<b>TOTALE</b>	<b>1.202.141,84</b>	<b>4%</b>	<b>1.153.935,93</b>	<b>100%</b>	<b>1.123.484,81</b>	<b>100%</b>

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come le previsioni iniziali di entrata risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi accertamenti nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

#### **Canone di concessione del Servizio Idrico Integrato**

La voce di entrata per l'anno 2013 si riferisce al canone incassato dal Gestore e dagli Enti locali costituenti l'AATO per le spese di funzionamento dell'Autorità come disposto dall'art. 27 della Convenzione di affidamento. L'importo complessivo iscritto per euro 764.210,52 risulta ripartito tra il Gestore per euro 726.000 (95%) e gli Enti locali per euro 38.210,52 (5%).

### **Patti Aggiunti Mutui**

La voce di entrata, accertata per euro 192.963,19, si riferisce alla somma versata e da versare per l'anno 2013 dal Gestore all'Autorità di Ambito riferita alle rate dei mutui a carico dell'Ente.

Con deliberazione n. 8/2010 dell'Assemblea, che con la modifica dell'art. 27 della convenzione di affidamento "canone di convenzione del sii" ha preso atto della risoluzione n. 104/E dell'agenzia delle entrate che ha previsto l'assoggettabilità all'iva del rimborso delle rate dei mutui, con fatturazione diretta da parte della ciip con iva al 21% e 22% per l'anno 2013.

### **Ricalcolo rate mutui a carico dei comuni**

L'entrata iscritta per euro 35.762,22 si riferisce alla restituzione di somme a debito dei comuni derivanti dalla ricognizione effettuata dall'Autorità in attuazione della Delibera del CdA n.51 del 2.10.2006 per la verifica delle somme effettivamente dovute ad essi a titolo di rimborso dei mutui in essere afferenti il SII.

### **Proventi Diversi**

La voce di entrata prevista inizialmente in € 12.000,00 ed accertata in € 2.161,77si riferisce a proventi derivanti da interessi attivi su depositi in tesoreria, a interessi attivi su somme non somministrate di mutui passivi.-

### **Ritenute previdenziali ed assistenziali - Ritenute erariali – Servizi conto terzi diversi – Anticipazione di fondi per il servizio economato**

La voce accertate nelle entrate per euro 128.387,11riguarda l'incasso delle ritenute erariali, addizionali effettuate sulle ritenute a professionisti, sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi ai revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le entrate per servizi per conto terzi cosiddette "partite di giro" trovano uguale contropartita nelle USCITE.

## Analisi delle spese

La gestione delle spese dell'anno 2013 ha evidenziato le seguenti risultanze

### RIEPILOGO TITOLI SPESE

TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNI	
I	Spese correnti	877.521,36	73%	869.315,45	72%	797.940,94	72%
II	Spese in conto capitale	45.000,00	4%	45.000,00	4%	45.000,00	4%
III	Spese per rimborso di prestiti	146.620,48	12%	146.620,48	12%	146.620,48	13%
IV	Spese per servizi per conto di terzi	133.000,00	11%	138.000,00	12%	128.387,11	11%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.202.141,84</b>	<b>100%</b>	<b>1.198.935,93</b>	<b>100%</b>	<b>1.117.948,53</b>	<b>100%</b>

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come sostanzialmente le previsioni iniziali di spese risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi impegni nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

#### **Spese per il personale e per incarichi professionali**

L'Ente nel corso dell'anno 2013 si è avvalso delle seguenti professionalità suddiviso tra:

##### Personale dipendente

##### **a tempo indeterminato:**

- Direttore area Pianificazione e controllo: Ing. Andrea Aleandri;
- Responsabile affari generali: Dott.sa Ilaria Pulcini;
- Ufficio di Piano d'Ambito: Ing. Daniele Bernardi;
- Servizi di segreteria: Rag. Fiorella Tizi;
- Esecutore amministrativo: Sig.ra Saura Ibetti;

##### **a tempo determinato:**

- Responsabile Servizio Finanziario: Rag. Mario Paoletti (part-time al 33%);
- Direttore Generale: Dott. Ing. Antonino Colapinto;

Per un importo di spesa quantificabile in euro 359.364,78 di cui euro 265.346,92 retribuzioni lorde ed euro 94.017,86 per oneri riflessi per Irap, Tfr Inpdap, Inadel, Cpdel etc.etc,;

#### **Incarichi professionali ad alta specializzazione**

- Segretario Generale: Dr.ssa Serafina Camastra;

- Incarico area finanziaria con particolare riferimento al metodo per la tariffazione nel servizio idrico integrato: Dott. Giovanni Aliffi;
  - Incarico area finanziaria con particolare riferimento alla rendicontazione tariffaria: Dott.ssa Simona Arezzini;
  - Parte convenzione Università Politecnica delle Marche Dipartimento DICEA per controllo qualità rete fognaria comuni ato 5 ;
  - Altri minori per sbobinamento sedute AATO, trasmissioni dichiarazioni fiscali etc.etc
- Per un importo di spesa quantificabile impegnato in circa euro 62.546,43 al lordo degli oneri accessori contributivi cap e fiscali.

### **Spese per gli amministratori**

Le spese relative all'indennità di carica degli amministratori per rimborsi spese documentate sono ammontate ad euro 9.500,00- Le indennità sono state sospese dal 01/06/2010 a seguito dell'entrata in vigore del DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

### **Compensi per organo di revisione**

Le spese per prestazioni di servizi dei revisori dei conti per l'anno sono state pari ad euro 26.079,73 al lordo dell'Iva e ritenute erariali con la riduzione del 10% prevista dalla vigente normativa.

### **Spese per acquisto di beni e servizi**

L'acquisto di beni e servizi è stato contenuto in euro 97.748,43 destinati alle spese relative alle spese di funzionamento degli uffici, alle utenze telefoniche, idriche, riscaldamento etc.etc. , all'acquisto di dotazioni strumentali ed apparecchiature elettroniche, ad assistenza software e hardware ,ed in generale alla gestione dei locali adibiti alla sede degli uffici, partecipazione convegni e seminari e quanto altro necessario all'attività gestionale dell'Ente.

### **Organizzazione mostra interattiva acqua**

Si e' provveduto all'organizzazione della mostra interattiva " non c'e' acqua da perdere "per la realizzazione di attività educative in ambito scolastico prevedendo la somma di Euro 20.000,00;

### **Quota ammortamento mutui a carico dell'Ente**

Nel corso dell'anno sono stati impegnati Euro 158.817,44 ( di cui euro 12.196,96 per quota interessi)per il rimborso dei mutui contratti dall'Autorità per le opere afferenti il Piano Stralcio (art. 141 L.388/2000).A tale somma si e' dovuta aggiungere la previsione di Euro 37.294,09 per oneri IVA da versare all'erario;

### **Fondo Comuni montani sedi di captazione**

Nel bilancio di previsione risulta inserito un fondo pari ad euro 38.210,52 da destinare ai Comuni fornitori della risorsa idrica dell'intero ambito. Tale fondo risulta istituito a seguito delle richieste espresse dagli stessi Comuni e recepite dall'assemblea generale del 28/11/2007.

### **Fondo per interventi a favore dei comuni dell'ATO a sostegno del Servizio Idrico Integrato.**

Viene previsto anche per il 2013 un fondo di Euro 115.000,00 a favore dei comuni dell'ATO a sostegno del Servizio idrico Integrato.

### **Destinazione del risultato d'esercizio.**

Si propone all'Assemblea, per le considerazioni legate alla natura "pubblica" dell'Ente, di rinviare a successivi atti assembleari la decisione sull'eventuale destinazione dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 264.997,98 di cui Euro 49.246,85 per fondi vincolati.-

## **Il conto del Patrimonio**

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente e' costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale e' determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

La valutazione dei beni del patrimonio è stata effettuata come segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto;
- le disponibilità liquide sono valute al valore nominale;

- i crediti sono valutati al valore nominale;
- i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Il conto del patrimonio dell'Ente costituito dalle seguenti componenti:

	saldo al 01/01/2013	incremento	decremento	saldo al 31/12/2013
<b>A) immobilizzazioni</b>				
I Immobilizzazioni Immateriali				
II Immobilizzazioni Materiali	10.618,22	1.073.373,85	708.961,52	375.030,55
III Immobilizzazioni Finanziarie				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	10.618,22	1.073.373,85	708.961,52	375.030,55
<b>B) Attivo circolante</b>				
I Rimanenze				
II Crediti	1.503.624,89	1.123.484,81	2.320.250,12	306.859,58
III Att.Fin. Non Imm				
IV Disponibilità Liquide	697.772,79	1.472.284,10	1.647.450,05	522.606,84
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	2.201.397,68	2.595.768,91	3.967.700,17	829.466,42
C) Ratei e risconti				
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.212.015,90</b>	<b>3.669.142,76</b>	<b>4.676.661,69</b>	<b>1.204.496,97</b>
	saldo al 01/01/2013	incremento	decremento	saldo al 31/12/2013
CONTI D'ORDINE				
D) Opere da realizzare	467.636,25		186.912,51	280.723,74
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	467.636,25		186.912,51	280.723,74
A) Patrimonio netto	154.227,50	299.191,19		453.418,69
B) Conferimenti	1.394.088,32		1.394.088,32	0
C) Debiti	663.700,08	1.734.828,25	1.647.450,05	751.078,28
D) Ratei e risconti	0			
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>2.212.015,90</b>	<b>2.034.019,44</b>	<b>3.041.538,37</b>	<b>1.204.496,97</b>
CONTI D'ORDINE				
E) Impegni opere da realizzare	467.636,25		186.912,51	280.723,74
Totale conti d'ordine	467.636,25		186.912,51	280.723,74

Ascoli Piceno, li 26 marzo 2014

Il Presidente  
f.to Stefano Stracci

Il Direttore  
f.to Antonino Colapinto

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Mario Paoletti